



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Percorso Formativo 24 CFU

II Edizione

2018/2019

Attività Formative Speciali

(AFS)

Obiettivi formativi e programmi di esame

a cura del

Coordinamento PF24

VERSIONE (DEFINITIVA) DEL 14 febbraio

Elenco AFS a.a. 2018/2019

AMBITO	AFS	SSD	CFU
Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	Pedagogia per la gestione inclusiva del gruppo classe (TD)	M-PED/01	6
	Pedagogia generale	M-PED/01 (4 CFU) + M-PED/02 (2 CFU)	6
Antropologia	Antropologia culturale (TD)	M-DEA/01	6
Psicologia	Legami Affettivi, Competenze sociali e disturbi dello sviluppo	M-PSI/04	6
Metodologie e tecnologie didattiche	Tecnologie e media nella progettazione formativa (TD)	M-PED/04	6
	Tecnologie didattiche e assistive per l'inclusione scolastica	M-PED/03	6
	Metodologie didattiche delle Scienze della Terra*	GEO/04	6
	Metodologie didattiche della Chimica*	CHIM/01 (2 CFU) + CHIM/02 (2 CFU) + CHIM/03 (2 CFU)	6
	Metodi e tecnologie per l'insegnamento della Matematica*	MAT/04	6
	Metodologie e Tecnologie Didattiche per la Fisica*	FIS/08	6
	Laboratorio integrato di Didattica della Biologia*	BIO/05 (2 CFU) + BIO/07 (2 CFU) + BIO/10 (2 CFU)	6

E' consentita l'acquisizione dei CFU con modalità telematiche per non più di 12 CFU (2 esami). Le AFS erogate in modalità teledidattica sono identificabili dall'acronimo TD nella descrizione dell'attività formativa specifica.

** Attività formativa relativa a SSD di metodologie e tecnologie didattiche specifiche per ciascuna classe di concorso o gruppo affine di classi di cui all'allegato B D.M.616/2017*

Pedagogia generale

Prof. Giuseppe Annacontini

con la collaborazione della Prof.ssa Anna Colaci e del Prof. Mimmo Pesare

giuseppe.annacontini@unisalento.it

Ambito: Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione

Obiettivi formativi

- Fondamenti di pedagogia generale
- Ricostruzione delle principali tappe della storia dell'educazione
- Introduzione allo studio delle basi teoretiche, epistemologiche e metodologico-procedurali della ricerca pedagogica, teorica ed empirica, nazionale e internazionale
- Analisi dei sistemi formativi e del rapporto fra processi di formazione, educazione, istruzione e apprendimento
- Analisi di modelli e strategie educative per lo sviluppo di una scuola interculturale, con riferimenti all'educazione alla democrazia, alla cittadinanza, alla pace e al rispetto dell'altro, alla prospettiva di genere, alle dinamiche di devianza e marginalizzazione e ai relativi pregiudizi, ai fenomeni di radicalizzazione e alle relative implicazioni nel contesto scolastico e nella formazione delle giovani e dei giovani.
- Il rapporto tra pedagogia e didattica per lo sviluppo della professionalità docente e delle pratiche professionali nei contesti educativi formali.

Materiali di studio:

I materiali di studio saranno selezionati e personalizzati dal docente a partire dai seguenti testi di riferimento:

- 1) F. Frabboni, F. Pinto Minerva (2013). Manuale di pedagogia generale, Roma-Bari, Laterza (dispense on-line);
- 2) AA.VV. (2016). Istituzioni di pedagogia e didattica. Milano, Pearson (parti scelte: Intercultura, pp. 48-82; Società dell'informazione e conoscenza, pp. 98-108; Insegnamento vs Apprendimento, pp. 167-174; Ricerca educativa, pp. 270-277).
- 3) Antologia di Dewey, Piaget, Vygotskij (dispense on-line).
- 4) G. Genovesi (2017), Storia della scuola in Italia dal Settecento a oggi. Laterza, Roma-Bari (parti scelte: pp. 69-238).

Le dispense saranno disponibili nella pagina web (attraverso il phonebook Unisalento) del docente (seguendo il link risorse).

Pedagogia per la gestione inclusiva del gruppo classe (TD)

Prof. Luigino Binanti

luigino.binanti@unisalento.it

Ambito: Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione

Obiettivi formativi

- La scuola come ambiente di apprendimento: analisi dei bisogni educativi e formativi degli adolescenti e dei giovani nella società, nelle organizzazioni educative e nelle agenzie di formazione formali, non formali e informali, in relazione anche alla formazione dell'identità di genere e all'educazione alle emozioni in età adolescenziale e giovanile, ai cambiamenti culturali e degli stili di vita di adolescenti e giovani
- Le dimensioni pedagogico-didattiche dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastico
- Riconoscimento delle dinamiche esclusive/inclusive all'interno dei gruppi e delle istituzioni formative e analisi e gestione pedagogica di situazioni di bullismo, cyberbullismo e omofobia e alle dinamiche della discriminazione, alle nuove forme di dipendenza e alle differenti problematiche giovanili
- Approcci, strategie e strumenti educativi per la promozione di classi resilienti nella prospettiva pedagogica e didattica dell'inclusione
- La mediazione didattica come sostegno dei processi di apprendimento
- Le strategie per lo sviluppo della didattica 'comune', con riferimento alle principali forme collaborative e cooperative di organizzazione delle attività di apprendimento.
- La gestione pedagogica dei processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione ai dispositivi di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'agire educativo delle/degli insegnanti e dei processi di formazione delle studentesse e degli studenti di scuola secondaria.
- I principi generali, i principali modelli e le principali strategie della progettazione formativa.

Indicazioni bibliografiche:

1. L. Binanti, *Lezioni di pedagogia generale*, Unisalento press, Lecce 2013
2. L. Binanti, *Scuole a rischio una possibile risorsa*, Anicia, Roma, 2012
3. AA.VV.(2016), *Istituzioni di pedagogia e didattica*. Milano, Pearson (parti scelte: L'esperienza di insegnamento e apprendimento, pp. 195-197; Il "benessere" come problema di ricerca educativa, pp. 283-290).

E' consentita l'acquisizione dei CFU con modalità telematiche per non più di 12 CFU (2 esami). Le AFS erogate in modalità teledidattica sono identificabili dall'acronimo TD nella descrizione dell'attività formativa specifica.

Tecnologie e media nella progettazione formativa (TD)

Prof. Salvatore Colazzo

salvatore.colazzo@unisalento.it

Ambito: Metodologie e tecnologie didattiche

Obiettivi formativi

- Approcci metodologici e tecnologici per la didattica.
- I fondamenti epistemologici e metodo logico-procedurali della didattica e della pedagogia sperimentale.
- Metodi laboratoriali e transmediali.
- Innovazione, sperimentazione e ricerca educativa.
- L'analisi delle tecniche e delle tecnologie educative in ambito scolastico.
- Le tecnologie digitali.
- L'educazione mediale e l'e-learning.
- Educazione e social media.

Testi di riferimento:

1) F. Bearzi, S. Colazzo, *NewWebquest*, Franco Angeli, Milano, 2017

2) M.G. Celentano, S. Colazzo, *L'apprendimento digitale*, Carocci, Roma, 2008 oppure R. Maragliano, *Adottare l'e-learning a scuola*, Editore Narcissus-me; formato: EPUB; disponibile sul sito IBS.it

E' consentita l'acquisizione dei CFU con modalità telematiche per non più di 12 CFU (2 esami). Le AFS erogate in modalità teledidattica sono identificabili dall'acronimo TD nella descrizione dell'attività formativa specifica.

Tecnologie didattiche e assistive per l'inclusione scolastica

Prof.ssa Stefania Pinnelli

stefania.pinnelli@unisalento.it

Ambito: Metodologie e tecnologie didattiche

Obiettivi formativi

- Conoscere i costrutti di integrazione e inclusione;
- Conoscere i principali modelli di progettazione di contesti inclusivi attraverso le tecnologie didattiche e le tecnologie assistive;
- Conoscere le principali tecnologie didattiche per l'educazione inclusiva, anche con riferimento alle tecnologie compensative.

Testi di riferimento:

1. L. D'alonzo, F. Bocci, S. Pinnelli, *Didattica Speciale*, ed. La Scuola Brescia 2015
2. L. D'alonzo (a cura di), *Dizionario di pedagogia speciale per l'inclusione*, Morcelliana 2018 (Il testo è in stampa e uscirà entro Natale)

Metodologie didattiche delle Scienze della Terra

Attività formativa relativa a SSD di metodologie e tecnologie didattiche specifiche per ciascuna classe di concorso o gruppo affine di classi di cui all'allegato B D.M.616/2017

Prof. Paolo Sansò

[*paolo.sanso@unisalento.it*](mailto:paolo.sanso@unisalento.it)

Ambito: Metodologie e tecnologie didattiche

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare le principali metodologie per una efficace didattica delle Scienze della Terra, con particolare enfasi sul ruolo strategico rivestito dalle attività pratiche sul campo, inteso come vero e proprio laboratorio alla scala naturale. Saranno inoltre evidenziati i metodi e le tecniche utili allo studio del rapporto delle Scienze della Terra con la società attuale nell'affrontare i temi dell'educazione ambientale, dell'uso sostenibile delle risorse geologiche, della prevenzione dei rischi naturali e la conservazione dei beni culturali. L'ultima parte del corso sarà dedicata all'analisi delle pratiche didattiche e dei processi di insegnamento e apprendimento delle Scienze della Terra mediante l'uso di tecnologie digitali e di strumenti multimediali.

Materiale didattico

Tutto il materiale proposto durante le lezioni (presentazioni, articoli scientifici, letture di approfondimento e link a risorse autorevoli e gratuite presenti in rete) sarà reso disponibile sulla pagina istituzionale del docente. Per ulteriori informazioni e dettagli gli studenti frequentanti e non potranno contattare direttamente il docente via email (paolo.sanso@unisalento.it).

Metodologie didattiche della Chimica¹

Attività formativa relativa a SSD di metodologie e tecnologie didattiche specifiche per ciascuna classe di concorso o gruppo affine di classi di cui all'allegato B D.M.616/2017

Prof. Cosimino Malitesta, Ludovico Valli, Francesco P. Fanizzi

cosimino.malitesta@unisalento.it; ludovico.valli@unisalento.it; fp.fanizzi@unisalento.it

Ambito: Metodologie e tecnologie didattiche

Obiettivi formativi

- Elementi di storia ed epistemologia della chimica.
- La didattica laboratoriale come metodologia per l'apprendimento della chimica: ruolo ed esempi operativi.
- Strumenti didattici multimediali, simulazioni e software per la didattica della chimica.

Materiale di riferimento:

Presentazioni POWER POINT di lezione ed altro materiale distribuito e comunicato a lezione, tra cui articoli scientifici.

¹ L'AFS è rivolta alla classe A-50 "Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche"

Metodi e tecnologie per l'insegnamento della Matematica

Attività formativa relativa a SSD di metodologie e tecnologie didattiche specifiche per ciascuna classe di concorso o gruppo affine di classi di cui all'allegato B D.M.616/2017

Prof.ssa Eliana Francot

eliana.francot@unisalento.it

Ambito: Metodologie e tecnologie didattiche

Obiettivi formativi

I curricoli di matematica per la scuola secondaria. Introduzione ad alcuni temi specifici della didattica della matematica nella scuola secondaria. Progettazione e realizzazione, con discussione in forma seminariale, di alcuni percorsi didattici di matematica per la scuola secondaria con l'uso di tecnologie. Metodologie per l'insegnamento della matematica agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Programma sintetico:

I curricoli di matematica per la scuola secondaria. Introduzione ad alcuni temi specifici della didattica della matematica nella scuola secondaria. Progettazione e realizzazione di alcuni percorsi didattici di matematica per la scuola secondaria con l'uso di tecnologie. Metodologie per l'insegnamento della matematica agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

I materiali di studio saranno selezionati e personalizzati dal docente a partire dai seguenti testi di riferimento:

A. Baccaglioni Frank, P. Di Martino, R. Natalini, G. Rosolini Didattica della Matematica Mondadori Università 2001

Antonio Calvani Come fare una lezione efficace Carocci Faber 2014

Bruno D'Amore Didattica della Matematica Pitagora Editrice Bologna 2001

Rosetta Zan Difficoltà in Matematica, Osservare, interpretare, intervenire Springer Verlag 2007

Link utili

<http://www.umi-ciim.it/materiali-umi-ciim/secondo-ciclo/>

<http://www.incontriconlamatematica.net/portale/video/62-dalle-regole-ai-perche-rosetta-zan>

Metodologie e Tecnologie Didattiche per la Fisica

Attività formativa relativa a SSD di metodologie e tecnologie didattiche specifiche per ciascuna classe di concorso o gruppo affine di classi di cui all'allegato B D.M.616/2017

Prof.ssa Daniela Manno

daniela.manno@unisalento.it

Ambito: Metodologie e tecnologie didattiche

Obiettivi formativi

Definizioni operative delle grandezze fisiche. Risorse open-source per il laboratorio di fisica. Uso didattico delle risorse audiovisive. Il PSSC e risorse correlate. La scoperta delle leggi fisiche.

Laboratorio didattico di statistica e probabilità (calcolo combinatorio, distribuzione binomiale, teorema del limite centrale, analisi dei dati in esperienze di fisica).

Esperienze didattiche su fenomeni ondulatori, meccanica e termologia, elettromagnetismo e ottica.

Didattica della relatività. Didattica della meccanica quantistica.

Illustrazione e discussione dei lavori di gruppo.

Materiale d'esame: il materiale da studiare e da portare in sede di esame può essere richiesto direttamente al docente, tramite mail.

Modalità d'esame:

Esame orale con

(a) sintetica presentazione cartacea o digitale di una Scheda Didattica su argomento scelto dallo studente da una serie presentata da me durante il Corso (max 20 p.ti e 5\8 min).

(b) una domanda riguardante argomento diverso da (a) e sorteggiato al momento dal candidato (max 10 p.ti e 3\5 min)

Laboratorio integrato di Didattica della Biologia

Attività formativa relativa a SSD di metodologie e tecnologie didattiche specifiche per ciascuna classe di concorso o gruppo affine di classi di cui all'allegato B D.M.616/2017

Ambito: Metodologie e tecnologie didattiche

Proff. Genuario Belmonte, Maurizio Pinna, Alessandra Ferramosca

genuario.belmonte@unisalento.it maurizio.pinna@unisalento.it
alessandra.ferramosca@unisalento.it

Obiettivi formativi

Elaborazione di approcci sperimentali di laboratorio e/o volti all'osservazione dei fenomeni **biologici** naturali. Metodologie e tecnologie didattiche per lo studio del rapporto della biologia con la società attuale: ambiente (es.: flussi di energia e materia nei viventi; biodiversità; inquinamento), salute (es.: alimenti, nutrienti, controllo dell'alimentazione; assunzione di alcol, anabolizzanti e psicofarmaci), biotecnologie (es.: produzioni alimentari). Uso di strumenti e tecnologie didattiche innovative e interattive per l'insegnamento e l'apprendimento della **Biologia**. Riflessioni guidate, brainstorming, simulazioni, esercitazioni guidate, web-quest, scientific gaming, bio-blitz. Ruolo e funzioni dei presidi museali, comunicazione multimediale, museologia scientifica. La comunicazione scientifica, scopi, mezzi, metodi. La divulgazione scientifica nella scienza postmoderna.

Testi e materiale di riferimento:

1. Materiale didattico e/o slides delle lezioni;
2. E. Padoa Schioppa, *Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della biologia*, Editore: Edises; Collana: I quaderni della didattica, 2014;
3. C. Longo, *Didattica della biologia*, Editore: Ledizioni, 2014;
4. Esperienze in laboratorio e sul campo.

Antropologia culturale (TD)

Ambito: Discipline Antropologiche

Prof. Eugenio Imbriani

eugenio.imbriani@unisalento.it

Obiettivi formativi

- Concetto di cultura, etnie, generi e generazioni, antropologia cognitiva
- Le origini del concetto antropologico di cultura.
- La cultura e la sua "natura". Esistono i confini di una cultura?
- La cultura come complesso di modelli.
- Operatività della cultura, cultura e agire pratico.
- Dinamicità della cultura e creatività.
- Differenziazione e stratificazione della cultura.
- Unità e varietà del genere umano.
- Superamento della categoria scientifica di razza.
- Il concetto di razza e la sua utilizzazione sulla scena politica e nei contesti sociali.
- Ontogenesi e filogenesi.
- Immagini dell'essere umano alla luce della teoria dell'evoluzione.
- Popolazioni genetiche e famiglie linguistiche.
- Lingue e culture

Programma d'esame:

E. Imbriani, *A come antropologia*, Bari, Progedit 2019;

U. Fabietti, *Storia dell'antropologia*, Bologna, Zanichelli, 2011

E' consentita l'acquisizione dei CFU con modalità telematiche per non più di 12 CFU (2 esami). Le AFS erogate in modalità teledidattica sono identificabili dall'acronimo TD nella descrizione dell'attività formativa specifica.

Legami affettivi, competenze sociali e disturbi dello sviluppo

Ambito: Psicologia

Prof.ssa Flavia Lecciso

flavia.lecciso@unisalento.it

Obiettivi formativi

Il corso intende analizzare: alcuni concetti chiave della psicologia dello sviluppo, utili per comprendere le relazioni che si instaurano nei contesti di apprendimento tra il bambino e gli adulti di riferimento; i principali disturbi dello sviluppo, rispetto ai quali individuare coordinate utili per progettare interventi psico-educativi.

Oggetto di trattazione saranno dunque: i principali aspetti dello sviluppo (mentalistico, socio-relazionale e affettivo); i maggiori disturbi dello sviluppo (i disturbi dello spettro dell'autismo, i disturbi del comportamento, la disabilità intellettiva...)

Al centro della riflessione verrà posto un modello interpretativo complesso dello sviluppo, dell'apprendimento e della psicopatologia dell'infanzia che considera il bambino e le sue difficoltà evolutive all'interno della rete di relazioni interpersonali e dei contesti sociali in cui è inserito.

Tale formazione è mirata a promuovere conoscenze, competenze e abilità d'intervento che gli insegnanti potranno usare per sviluppare una prospettiva inclusiva capace di:

- a) permettere a tutti gli alunni/le alunne di raggiungere il miglior livello di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze del gruppo classe;
- b) costruire un progetto educativo inclusivo in grado di riconoscere competenze, punti di forza e aree di miglioramento del gruppo classe;
- c) attivare collaborazioni proficue tra i diversi contesti di studenti e studentesse (scuola, famiglia, gruppo dei pari, luoghi di aggregazione, ecc.);
- d) valorizzare e potenziare gli stili di insegnamento dei docenti.

Testi di riferimento

-C. Vio, C. Toso, M.S. Spagnoletti, *L'intervento psicoeducativo nei disturbi dello sviluppo*, Carocci Faber, Roma, 2015

-O. Liverta Sempio, A. Marchetti, F. Lecciso (a cura di), *Teoria della mente tra normalità e patologia*, Cortina, Milano, 2005 (sono da studiare i capitoli 1-4-7-8).

-S. Di Nuovo, *Alunni Speciali, Bisogni Speciali. Interventi psicologici per i BES*, Il Mulino, Bologna, 2018.